

Cronaca

15 Luglio 2025

Individuata la persona salita sopra il cofano dell'auto della Polizia Locale

Il fatto era avvenuto lo scorso 5 luglio a Milano Marittima. Ripreso e postato sui social, era diventato virale. Grazie ai sistemi di videosorveglianza è stato trovato il colpevole, che ora dovrà risarcire il danno



15 Luglio 2025

Sono bastati pochi giorni e la Polizia Locale di Ravenna ha individuato la persona che lo scorso 5 luglio è salita sul cofano di un veicolo di servizio a Milano Marittima. Un fatto che tramite le foto pubblicate sui social è diventato virale. Come noto, il veicolo era stato lasciato incustodito dagli agenti, ricorrendo lo stato di necessità di prestare urgente soccorso a due minorenni in stato di intossicazione da abuso di sostanze alcoliche.

Gli accertamenti, avviati immediatamente dopo l'episodio, si sono basati sull'analisi delle immagini riprese dai **sistemi di videosorveglianza urbana** del comune di Cervia e sui risultati del servizio ad alto impatto disposto dal Questore, svolto quella sera dalle Forze di Polizia e dalla Polizia locale.

Dalle numerose immagini acquisite e analizzate, e' stato anzitutto possibile ricostruire i fatti: alle ore 02,30 circa, un gruppo di sei soggetti si avvicina all'autovettura e inizia ad appoggiarsi al mezzo in maniera via via piu' intraprendente, tanto da arrivare, cinque di loro, a sedersi, in momenti diversi, sul cofano del vano motore e, il sesto, il piu' sfrontato del gruppo, addirittura a salirvi in piedi, accennando una goffa danza della durata di pochi secondi, sufficienti ad ammaccare la carrozzeria e a consentire la ripresa fotografica.

Piu' complesso e' stato il lavoro volto a risalire alle identita' dei facinorosi. Grazie ad una paziente attivita' di "pedinamento telematico", i movimenti di almeno due dei predetti giovani, compreso quello salito in piedi sul mezzo, sono stati ricostruiti, andando a ritroso nel tempo, fino a risalire al momento del loro arrivo, alle ore 19,45 precedenti, alla stazione ferroviaria di Cervia-Milano Marittima.

Al loro arrivo, i giovani (in tutto quattro) – immortalati anche qui dalle telecamere – sono stati sottoposti a provvidenziale controllo da parte di una pattuglia della Guardia di Finanza, accertamento, quest'ultimo, rivelatosi decisivo per dare certezza alle identita' dei ricercati.

Il danno da risarcire e` stato quantificato in € 1.500,00. Oltre a esigerne il pagamento, il giovane – un 20enne della provincia di Rimini di origine egiziane – e` stato proposto per l'applicazione della misura del divieto di ritorno a Cervia per 3 anni.

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*